

REGOLAMENTO PER L'USO DI PALESTRE SCOLASTICHE
IN ORARI EXTRASCOLASTICI

ART. 1 ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
CONSIGLIARE: 39 DEL 15.2.93

Per lo svolgimento e la promozione delle attività sportive l'Amm.ne Comunale concede l'uso delle palestre annesse agli Istituti Scolastici alle Società Sportive, affiliate alle Federazioni appartenenti al C.O.N.I., alle Federazioni Sportive appartenenti e/o associate al C.O.N.I., agli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal C.O.N.I., ai C.R.A.L. aziendali, ai Gruppi Sportivi, aderenti agli Enti di Promozione, partecipanti ai Tornei organizzati dai Comitati competenti sul territorio Comunale, agli Enti Morali ed alle Cooperative che, senza fine di lucro, svolgono particolari attività sociali (recupero handicap, colonie marine), agli studenti I.S.E.F., ai privati che ne facciano richiesta, tutti, qui di seguito, definiti Utenti.

ART. 2

Le palestre che l'Amm.ne Com.le può concedere sono quelle per le quali, preventivamente, viene stipulata convenzione apposita tra il Preside e/o il Direttore Didattico titolare dell'uso delle palestre e l'Amm.ne Com.le sullo schema della convenzione tipo approvata dal Consiglio Scolastico Provinciale redatta ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 517 del 4/8/77.

ART. 3

Gli Utenti interessati ad usufruire degli impianti disponibili sono obbligati a presentare apposita richiesta al Sindaco specificando la palestra, o le palestre, che si intendono utilizzare con l'indicazione dei giorni e degli orari preferiti senza che cio' determini automatico diritto all'utilizzo.

ART. 4

Gli orari disponibili per gli Utenti sono quelli risultanti al termine della definizione degli orari di lezione relativi all'Anno Scolastico corrente.

ART. 5

L'Am.m.ne Com.le nella assegnazione degli orari assegna carattere prioritario alle richieste delle Società Sportive affiliate alle Federazioni Sportive, ed agli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti. Fatte salve le esigenze prioritarie della Scuola di pertinenza, ogni Società ha diritto di prelazione sugli orari avuti in concessione nell'anno scolastico precedente salvo gravi motivi di inadempienza che giustificano la non concessione delle palestre.

ART. 6

Il possesso dell'autorizzazione Comunale per l'uso delle palestre costituisce requisito essenziale per avere diritto all'accesso nell'impianto.

ART. 7

Tutte le ore assegnate ad ogni Utente saranno addebitate secondo le tariffe stabilite dall'Am.m.ne Com.le in relazione alle caratteristiche dell'attività sportiva svolta ed alla configurazione giuridica sportiva.

Le ore non saranno computate nel solo caso in cui la Scuola competente e il Comune abbiano necessità di utilizzare l'impianto senza

che in questo caso, gli Utenti possano vantare diritti di alcun genere per eventuali danni che dovessero subire per il mancato utilizzo. Il pagamento delle ore concesse viene effettuato al momento in cui viene rilasciato il permesso e, nei casi di attività continuativa per più mesi il versamento sarà effettuato entro il giorno 5 di ogni mese, prorogato al giorno successivo se cadente in giornata festiva, sotto forma di acconto e con conguaglio a fine anno scolastico e sportivo sulla base delle ore addebitate secondo gli orari concessi con i permessi di utilizzo indipendentemente dall'effettivo utilizzo da parte dell'Utente.

ART. 8

I permessi annuali concessi restano in vigore fino al termine dell'anno scolastico e, comunque, finché non vengano concessi nuovi permessi, sempre che l'Amm.ne Com.le non intenda, previo preavviso di 15 giorni, utilizzare l'impianto per altre iniziative, di qualunque natura, che intendesse organizzare e/o ospitare. Gli Utenti nell'utilizzo dell'impianto sono obbligati alla osservanza delle norme di sicurezza in vigore e qualsiasi inosservanza costituisce motivo di revoca della concessione fatte salve e impregiudicate le responsabilità derivanti dall'uso non corretto dell'impianto. In particolare gli Utenti dovranno richiedere per ogni palestra l'autorizzazione per manifestazioni agonistiche che prevedano accesso di spettatori.

ART. 9

Per ogni palestra gli Utenti dovranno rilasciare apposita dichiarazione, sottoscritta dai Presidenti o dai Legali Rappresentanti, con la quale sarà individuata congiuntamente la persona fisica responsabile dell'impianto ed alla quale l'Amm.ne Com.le, tramite il Servizio Sport e la Scuola competente potranno segnalare disfunzioni, inadempienze o altro.

Su tale persona le Società saranno obbligate a richiedere un parere di gradimento del Direttore o del Preside della Scuola interessata il quale, in caso di diniego, dovrà presentare giustificato motivo. Le Società, inoltre, dovranno nominare un Responsabile supplente per eventuali assenze dell'altro Responsabile.

Le spese di pulizia delle palestre e dei servizi annessi sono a carico degli Utenti e dovranno provvedervi quotidianamente.

Nel caso in cui una Società non intenda partecipare alla nomina del Responsabile alla stessa non è consentito l'uso dell'impianto.

E' fatto divieto agli Utenti di apportare modifiche agli impianti ed alle attrezzature.

ART. 10

E' fatto obbligo agli Utenti di stipulare apposita polizza di Responsabilità Civile verso Terzi e di provvedere alla sorveglianza ed alla pulizia della palestra al termine della giornata anche nel caso in cui la stessa sia utilizzata da privati in possesso di regolare permesso rilasciato dall'Ufficio Sport.

ART. 11

L'uso delle palestre per finalità non attinenti da quelle relative alla pratica sportiva non è consentita e comporta la revoca dei permessi in vigore.

ART. 12

Il presente regolamento si applica alle seguenti palestre:

- | | |
|---------------------------------|----------------------------|
| - PALESTRA LEOPARDI | - PALESTRA CAMPO BOARIO |
| - PALESTRA VIGNOLI | - PALESTRA MARINELLI |
| - PALESTRA PUCCINI NUOVA | - PALESTRA PUCCINI VECCHIA |
| - PALESTRA MARCHETTI | - PALESTRA VALLONE |
| - PALESTRA MONTIGNANO | - PALESTRA TESTAFERRATA |
| - PALESTRA BELARDI ? | |

Benedetti

5 MAR. 1994

Spedita alla Regione il
col prot. n°

12670

COMUNE DI SENIGALLIA

PROVINCIA DI ANCONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 073

Seduta del 22 APRILE 1994

OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER USO DI PALESTRE SCOLASTICHE
IN ORARI EXTRA SCOLASTICI. -

L'anno millenovecentonovantaquattro, addì ventidue del mese di aprile alle ore 21 nel Palazzo Municipale di Senigallia e nella solita sala delle adunanze consiliari.

Previa convocazione nei modi di rito, si è oggi riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

1 - Amati Silvana	P	21 - Mancini Francesco.....	P
2 - Arcangeletti Silvio.....	P	22 - Mancini Matteo.....	P
3 - Azzone Lorenzo	A	23 - Mariani Graziano	P
4 - Baldini Lanfranco.....	P	24 - Orciari Giuseppe.....	A
5 - Benvenuto Alfonso.....	A	25 - Paolasini Mario	P
6 - Bonvini Carlo	A	26 - Petrolati Fabrizio.....	P
7 - Bozzi Flavio	A	27 - Pierdiluca Dario	P
8 - Casagrande Attilio	P	28 - Porcelli Franco.....	P
9 - Casagrande Esposito Patrizia ...	P	29 - Sabatini Eleonora	A
10 - Chiappa Luciano	P	30 - Sagrati Giorgio.....	A
11 - Colombaroni Renzo	A	31 - Sartini Euclide.....	P
12 - Crivellini Claudio.....	P	32 - Sartini Silvio	P
13 - Durpetti Furio.....	P	33 - Sbroliini Ivano	P
14 - Frattesi Paolino	P	34 - Stefanelli Francesco	P
15 - Giacchella Franco	P	35 - Tinti Giovanni.....	P
16 - Giacomelli Enrico	A	36 - Torreggiani Tarcisio.....	P
17 - Giardini Marco.....	P	37 - Turchi Lorenzo.....	P
18 - Gobbetti Anna	P	38 - Ventura Catia.....	A
19 - Guzzonato Michelangelo.....	P	39 - Verzolini Luciano	P
20 - Luzi Crivellini Paolo.....	P	40 - Volpini Fabrizio	P

TOTALE PRESENTI N° 30

Essendo legale l'adunanza per il numero degli intervenuti, il Sig. Mariani Graziano nella qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Vice Segretario Generale del Comune Sig. Osvaldo Brocanelli.

Chiama a fungere da scrutatori i Consiglieri Signori: 1° Porcelli Franco; 2° Sartini Euclide; 3° Petrolati Fabrizio.

Si dà atto che a questo punto esce il Consigliere Mancini Matteo:
CONSIGLIERI PRESENTI N° 29.

Il Sindaco enuncia il punto 28 all'ordine del giorno e cede la parola all'Assessore ai Lavori Pubblici per la relazione introduttiva.

L'Assessore CHIAPPA: "Qui si tratta di modificare due parti del regolamento per l'uso delle palestre scolastiche. La pratica è stata illustrata in Commissione Lavori Pubblici e Sport. Ricordo il punto di modifica: noi andremo ad utilizzare per la custodia e la pulizia delle palestre degli anziani, assunti in base ad una delibera consiliare, caricando ovviamente il costo di questo personale nell'aumento della tariffa per l'uso delle palestre. Questa modifica è già stata inserita contabilmente nelle previsioni di bilancio ed è stata fatta in accordo con le società sportive, le quali hanno ritenuto valida questa procedura perché ci aiuta a risolvere diversi problemi circa i rapporti poco chiari che nel tempo si erano consolidati soprattutto per la gestione delle palestre da parte di personale di custodia e di pulizia".

Il Consigliere GUZZONATO (Centro Cristiano Democratico): "Spero che lei, Assessore, riuscirà ad essere ancora più chiaro: da quello che ci ha detto, io leggo tra le righe che probabilmente quella differenziazione che finora esisteva nel Comune di Senigallia fra le varie palestre per quanto riguarda il loro utilizzo - e nella fattispecie per l'apertura, la chiusura e la pulizia delle stesse - oggi, con questo tipo di delibera, verrebbe sanata. A questo punto, noi avremmo tutte le palestre presenti sul territorio senigalliese, e che vengono sfruttate in orario extrascolastico dalle società sportive, fornite o direttamente di un dipendente comunale oppure di questo servizio che utilizza le persone anziane. Vedo che lei mi sta chiarendo con un cenno della testa questa domanda. Le chiedo inoltre se per caso ha già un'idea della quantificazione della quota che graverà sulle società sportive nell'utilizzo delle diverse palestre".

Il Consigliere BALDINI (PSI): "Qui non si può rispondere sempre nel punto giusto all'ordine del giorno. All'Assessore Giacchella volevo dire che noi siamo responsabili e vogliamo che il Consiglio funzioni, ma allora portateci pratiche più corrette. Tempo fa avevo fatto una proposta, che cioè almeno fino alla premessa ed al dispositivo deliberativo fosse inviata

una copia di ogni pratica a tutti i consiglieri comunali; in questo modo, si aiuterebbero anche coloro che non hanno tempo di vedere le pratiche in sala Giunta o in Consiglio. Lo facevamo nel 1965, con un ciclostile, in un piccolo Comune del milanese che aveva 20.000 abitanti e 70 dipendenti, oltre ad avere sempre un Sindaco comunista. Oggi, qui, in un Comune di 41.000 abitanti, con un centro di informatizzazione moderno, non si riesce a mandare ai consiglieri comunali un frontespizio delle proposte? Mi sembra assurdo, perché anche i consiglieri che non hanno voglia di guardare le pratiche potrebbero sfogliarle a casa prima di giungere qui. Vedrà allora, Assessore, che se arrivate con le pratiche corrette, invece di farle rinviare ad altra seduta o annullare dal comitato di controllo, esse saranno approvate e diventeranno esecutive nei tempi.

Assessore Chiappa, evidentemente i Presidenti delle società sportive sono diventati tutti dei magnati, perché con questa modifica tariffaria - che è l'unica ragione prevista nella relazione della Giunta per l'aumento di 70 milioni degli introiti per l'uso di impianti sportivi - si incrementano le tariffe di circa il 30-40%. Se davvero i Presidenti sono d'accordo, mi sembra che abbiano sbagliato, o altrimenti era sbagliato tutto ciò che dicevano fino all'altro ieri. Io credo che solo pochi di questi Presidenti saranno stati d'accordo, o forse non hanno capito e si accorgeranno del sostanzioso aumento che la Giunta ha fatto solo quando gli arriveranno i conti da pagare. A meno che non sia sbagliata la relazione della Giunta, secondo cui l'incremento del capitolo di entrata dipendeva esclusivamente da questo accordo che noi approviamo oggi".

L'Assessore CHIAPPA: "Per rispondere al Consigliere Guzzonato sulla sua prima parte, le cose stanno esattamente come diceva: effettivamente si ottiene in questo modo anche una certa perequazione, perché queste palestre vengono custodite da personale che risponde direttamente al Comune, perciò siamo più garantiti sotto ogni punto di vista. Questo vale anche per il punto di vista dei costi - e rispondo così anche a Baldini - perché i Presidenti delle società sportive fortunatamente ragionano, hanno fatto i loro calcoli: se essi hanno accettato questa proposta, vuol dire che hanno anche valutato i costi che eventualmente ne sarebbero derivati. Siccome essi conoscevano molto bene come funzionavano prima le cose, hanno capito che questa proposta, che prevede un costo orario di 7.000 lire, qual è il costo del personale degli anziani che noi andremo ad assumere, rientra sicuramente nelle loro disponibilità. Per questo erano tutti d'accordo, anzi devo dire che la proposta è partita da alcune società sportive, ed io

la ritengo valida".

Il Consigliere GUZZONATO (Centro Cristiano Democratico): "Vediamo se ho capito esattamente anche questa parte: prima di questo regolamento, noi avevamo una situazione che prevedeva da parte delle società sportive il pagamento di una quota oraria differenziata qualora la palestra fosse già servita da un personale dipendente dal Comune, rispetto ad una palestra che ne era sprovvista. Grosso modo si parlava di circa 12-13.000 lire all'ora per il primo caso e di 5.000 per il secondo. Adesso noi andiamo a parificare le cifre, portando anche il caso della palestra che ne era sprovvista - e sarà invece coperta in futuro da personale che farà comunque capo al Comune - allo stesso livello delle altre, non ad un livello superiore".

L'Assessore CHIAPPA: "Le tariffe per l'uso delle palestre nel corso del 1993 non erano identiche, ma differivano a seconda del tipo di struttura che avevamo. Ora, con questa operazione, sarebbe necessario avere il tariffario alla mano per vedere se questa differenza si è parificata o permane in forme minime. Insomma, non so dirle se c'è una coincidenza perfetta".

Il Consigliere BALDINI (PSI): "Il gruppo socialista vota contro questa modifica del regolamento, che ha portato un aumento del 70% delle tariffe per l'uso di impianti sportivi".

Il Sindaco enuncia il punto 28 all'ordine del giorno e pone quindi in votazione palese per alzata di mano il suo rinvio, che è approvato con 24 voti favorevoli ed 1 contrario (Baldini), poiché si registrano le astensioni di Crivellini, Mancini F., Petrolati e Casagrande.

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto l'argomento iscritto al punto 28 dei suoi lavori;
- Udita la relazione dell'Assessore ai LL.PP.;
- Premesso che con deliberazione n. 39 del 15/2/1993 il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento per l'uso di palestre in orari extrascolastici;
- Visto che la Giunta Municipale ha stabilito di sopprimere il

secondo periodo dell'art. 5 del Regolamento medesimo per cui lo stesso dovrà così essere formulato: "L'Amministrazione Comunale nella assegnazione degli orari assegna carattere prioritario alle richieste delle Società Sportive affiliate alle Federazioni Sportive ed agli Enti di Promozione sportiva riconosciuti fatte salve le esigenze prioritarie della Scuola di pertinenza";

- Considerato che l'Amministrazione Comunale intende provvedere alla sorveglianza e pulizia delle palestre durante gli orari extrascolastici utilizzando personale con rapporto di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2222 del Codice Civile in ottemperanza alla deliberazione consiliare n. 319 del 23/5/1984 - CC.RM.SA. n° 19678/2 del 26/6/1984;

- Ritenuto quindi annullare gli artt. 9 e 10 del Regolamento per l'uso delle palestre scolastiche in orari extrascolastici che demandavano il compito alle società sportive di provvedere ad individuare il personale di sorveglianza e pulizia e relativo onere per la copertura con polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi;

- Preso atto dei seguenti pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 53 della Legge 8/6/1990 n° 142 sull'Ordinamento delle Autonomie Locali:

- del Responsabile del servizio;

- del Dirigente responsabile del servizio di ragioneria;

- del Segretario Generale sotto il profilo della legittimità;

- Con votazione palese che ha dato il risultato sopra riportato;

D E L I B E R A

1°) - APPROVARE la seguente nuova formulazione dell'art. 5 del Regolamento per l'uso delle palestre in orari extrascolastici: "L'Amministrazione Comunale nella assegnazione degli orari assegna carattere prioritario alle richieste delle Società Sportive affiliate alle Federazioni Sportive ed agli Enti di Promozione sportiva riconosciuti fatte salve le esigenze prioritarie della Scuola di pertinenza";

2°) - ANNULLARE gli artt. 9 e 10 del Regolamento per l'uso delle palestre scolastiche per quanto richiamato in narrativa.

= = = = =

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Mariani Graziano

Il Consigliere Anziano

Durpetti Furio

Il Vice Segretario Generale

Osvaldo Brocanelli

Annotato impegno spesa £.

su cap.

Bilancio

Senigallia,

Il Ragioniere Capo

Per copia conforme ad uso amministrativo. Li,

Visto: Il Sindaco

Il Segretario Generale

li, 05/05/94

La suesesa deliberazione viene oggi pubblicata
all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi

Il Segretario Generale

FIRMATO
Dott. Giovanni Millani

li, 21/05/94

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente
deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio
dal 5 MAG. 1994 al 20/05/94
e che nessun reclamo è stato presentato contro la
medesima

Il Segretario Generale

REGIONE MARCHE
COMITATO CONTROLLO SEZIONE AUTONOMA ANCONA

Esaminata senza rilievi ai sensi dell'art. 45 della legge 8/6/1990, n° 142, nella seduta del 31/05/94

Prot n° 3213

Il Presidente

Ancona, li 31/05/94
p. c. c. Il Segretario FIO PESARESI

FIO PERRONE

Esecutiva ai sensi dell'art. 47 della Legge 8/6/1990 n° 142, essendo stata pubblicata il

Li,

Il Segretario Generale

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Li,

Visto: Il Sindaco

Il Segretario Generale